



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 Salerno Tel. 089333084 - C.F. 95139760656 – CM: SAIS06900N – CU: UFS8JP

PEO: sais06900n@istruzione.it PEC: sais06900n@pec.istruzione.it – Sito Web: www.santacaterina-amendola.edu.it



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno
Prot. 0003374 del 04/05/2022
VI (Uscita)

Al DSGA
All'Albo online
All' Amm. Trasparente
Al sito web
Agli atti

OGGETTO Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per un importo contrattuale presunto pari ad € 10.000,00 (IVA esente art. 10 del DPR n. 633/1972) fuori MEPA finalizzato alla FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - a.s. 2021/2022-
- CUP F54C21000030001 - CIG Z5936273E7

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura

merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che la DS Anna Rita Carrafiello dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l’art. 6 *bis* della Legge 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l’art. 42 del Decreto Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “ Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici ” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I.28 agosto 2018, n.129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 107/ 2015,

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti

VISTO	“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro; in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art. 45 c. 2 lettera a)
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 31 del verbale del 06/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
VISTA	l’approvazione del programma annuale 2022 con delibera del C.I. n. 49 del 03/02/2022;
VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 del D.I. 28 agosto 2018, n.129 deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera n° 4 del verbale del 14/09/2021;
VISTA	la nota del MI AOODGPER/37638 del 30/11/2021 avente come oggetto: <i>Formazione dei docenti in servizio. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative</i>
VISTA	la nota MI AOODGPER prot. n..39403 del 21/12/2021 avente come oggetto: <i>Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l’ a.s. 2021/2022. Assegnazione delle risorse finanziarie, progettazione delle iniziative formative e rendicontazione delle attività.</i> ;
VISTO	l’avviso di assegnazione e l’ erogazione dell’ acconto del 50% delle risorse finanziarie;
RAVVISATA	la necessità di realizzare sulla base dei fabbisogni formativi n. 5 percorsi formativi per i docenti in servizio nelle istituzioni scolastiche dell’ambito SA- 23;
VISTA	la richiesta di preventivo prot. n. 2257 del 23/03/2022;
PRESO ATTO	della risposta al preventivo assunta a prot. n. 2418 del 28/03/2022;
RILEVATA	l’assenza di convenzioni Consip attive nel settore dei servizi riguardanti la presente determina;
DATO ATTO	che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
PRECISATO	che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche previste dalla normativa vigente;
ACCERTATO	che l’operatore economico è iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il servizio da fornire ;
ACCERTATA	la regolarità del DURC e l’assenza delle annotazioni ANAC;
VISTO	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
CONSIDERATO	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € 10.000,00 (IVA esente art. 10 del DPR n. 633/1972), trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2022;

nell’osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ART.1

Di autorizzare, l’affidamento diretto fuori MEPA all’ Ente di Formazione Associazione Socio-educativa S. Elisabetta, con sede in Viale Giacomo Brodolini n.26 - 84091-Battipaglia (Sa) P. IVA 05930860654 C. F. 90056260632 ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per la fornitura del servizio in oggetto e di seguito specificato:

- INTERVENTI STRATEGICI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6
- DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)
- INIZIATIVE ATTE A PROMUOVERE PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE ANCHE PER GLI ALUNNI NUOVI ARRIVATI IN ITALIA (NAI)
- INIZIATIVE FORMATIVE PER LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (O.M.172/2020)
- AZIONI CONNESSE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE "RIGENERAZIONE SCUOLA"

ART.2

Di disporre che il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato mediante stipula di una convenzione.

ART. 3

Di impegnare la spesa di € 10.000,00 IVA esente (diecimila/00) sull'aggregato P/04/65 del Programma annuale per l'esercizio in corso.

ART.4

Di dare atto che l'aggiudicatario si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi alla fornitura di cui all'oggetto con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 5

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti del MI ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

ART. 6

Di nominare Responsabile del procedimento ai sensi dell' art. 31 Dlgs. 50/2016 e dell' art. 5 della L. n. 241/90, la scrivente, Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Rita Carrafiello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

